

L'analisi dell'A., che è scolaro del prof. Ferguson, mi pare degna di attenzione, sebbene l'aver limitato la ricerca soltanto alla Grecia e colonie possa essere giudicato da qualcuno come meno opportuno, rispetto ad eventuali conclusioni.

A. C.

EDGERTON WILLIAM F., WILSON JOHN A., *Historical records of Ramses III. The texts in Medinet-Habu* volumes I and II, Chicago, The University of Chicago Press, 1935.

L'Istituto Orientale dell'Università di Chicago pubblica questo dodicesimo volume della sua bella serie di studi sull'antica civiltà orientale, facendo seguito ai volumi editi nelle pubblicazioni *in-folio* del medesimo Istituto, sui monumenti di Medinet-Habu di Ramses III.

Il nuovo volume è dovuto all'opera dell'Edgerton e del Wilson ed è preceduto da una bibliografia. La traduzione segue passo passo la precedente pubblicazione, riferendosi alla guerra nubiana, alla prima guerra libica, alla guerra contro i popoli del mare, alla seconda guerra libica, ad altre campagne in Asia e ad altre varie scene e testi. Il metodo della pubblicazione è questo: precede una breve descrizione della scena illustrata e la traduzione è poi accompagnata, ove occorra, da note esplicative.

La stampa è straordinariamente chiara e il volume si chiude con opportuni indici delle parole e dei soggetti.

A. C.

MEDERER ERWIN, *Die Alexanderlegenden bei den ältesten Alexanderhistorikern*, Stuttgart 1936.

Un nuovo libro sopra la leggenda di Alessandro dopo i libri fondamentali dell'Ausfeld e tutti gli altri scritti che si occuparono anche recentemente, come quelli del Wilcken e del Radet, di Alessandro Magno, potrebbe sembrare superfluo. Ma l'analisi acuta e penetrante del Mederer e la nuova e chiara disposizione della materia, distribuita leggenda per leggenda e poi riassunta nell'opera dei singoli autori, persuade il lettore che la fatica del nuovo studioso non è stata inutile. Soprattutto mi è parsa pregevole l'opera analitica dell'Autore, perchè egli accanto alla documentazione storica fondamentale ha saputo raccogliere ordinatamente le aggiunte leggendarie, cercandone e spesso trovandone il punto di origine e il modo di sviluppo. Per noi il capitolo più importante è il IV, in cui l'A. si occupa della tradizione che si riferisce all'oasi di Ammone e la cui trattazione è divisa in 3 parti:

- I. Il motivo della visita all'oracolo;
- II. Il miracolo della marcia nel deserto;
- III. Il responso dell'oracolo.

Non sarei invece disposto ad accettare in tutto le conclusioni generali dell' A., tanto più che la materia è estremamente frammentaria e male si presta a tali conclusioni.

Utile ad esempio sarebbe stata la consultazione che l' A. confessa di non aver potuto fare del libro del Kornemann sulla storia di Alessandro dovuta al re Tolomeo I. Di qualche utilità avrebbe potuto essere all' A. anche l'opera italiana della signorina Paola Zancan sul « Monarcato ellenistico ».

A. C.

MICKWITZ GUNNAR, *Die Kartellfunktionen der Zünfte und ihre Bedeutung bei der Entstehung des Zunftwesens* (— Societas Scientiarum Fennica. Commentationes Humanarum Litterarum VIII, 3), Helsingfors 1936.

La nuova opera del Mickwitz, già noto favorevolmente nel campo degli studi di economia antica per il volume « Geld und Wirtschaft im Römischen Reich des vierten Jahrhunderts n. Chr. » Helsingfors 1932, si rivolge ora ad un campo più vasto, che interessa età antica e medioevale, per tutta l'estensione del mondo romano, bizantino e occidentale.

Ci sono pagine perciò che toccano campi assai lontani da quel mondo egiziano di cui ci occupiamo.

All' Egitto egli dedica qua e là qualche accenno, in parte desunto anche dalla sua opera precedente. P. es. a pag. 178 e segg. cita i papiri che si riferiscono ai prezzi egiziani del IV sec. e segg. A pag. 203 tratta dei monopoli alessandrini nell'età bizantina.

In complesso l'opera, frutto di lunghe ricerche che il Mickwitz poté compiere anche all'estero, mercè contributi dell' Università di Helsingfors, è nel suo genere una delle più importanti che si siano compiute in questi ultimi tempi.

A. C.

ERICH LEIDER, *Der Handel von Alexandria*, Hamburg 1933.

È un lavoretto sorto da una serie di esercitazioni della scuola dello Ziebarth ad Amburgo e contiene, anche così come è, utili contributi alla storia economica e commerciale di Alessandria.

La trattazione si divide in cinque parti: la prima ritorna sulla questione della fondazione di Naucrati e su quella di Alessandria, e traccia un quadro delle caratteristiche di queste città. La seconda parte fissa alcuni punti fondamentali per giustificare lo sviluppo del commercio alessandrino, la posizione della città, la sua popolazione, i rapporti della città con l'interno. Più importante la terza parte, che è veramente lo scopo principale del lavoro e che si rivolge allo studio del commercio alessan-